

VIVILACITTÀ



LA MANIFESTAZIONE DEL PD ALL'ARENA Music Festa, vincono i «The River»

■ «The River» è vincitore della prima edizione di Music Festa. La finale ha visto l'esibizione dei seguenti gruppi: La Biblioteca Deserta, A3, Queimada, Il Kif, Mo'ska e The River. La giuria ha scelto la band tranese (nella foto) in testataria di un suono decisamente british. Premio proposta contemporanea assegnato al gruppo «La fame di camilla»; Premio next big thing al gruppo Two left shoes; Premio stile italiano al gruppo Nik Lisko Sextet.



INAUGURAZIONE A «FRIDA ARTE» Da domenica mostra di Cardascia

■ Sarà inaugurata domenica sera alle 19 la mostra personale di Vincenzo Cardascia presso la Galleria Frida Arte (piazza Massari). All'incontro, parteciperà il critico d'arte Lello Spinelli che presenterà l'opera del pittore pugliese, nato a Basilea e residente a Santeramo. La mostra resterà aperta fino al 15 ottobre con questi orari: 10-13; 17-20.30.

L'OPERA INAUGURAZIONE NELLA CHIESA MATRICE DOPO IL RIPRISTINO

E il polittico rinato a Polignano svela un folletto

Il restauro sull'opera del Vivarini

Non è un vizio solo dei nostri tempi. Già in epoche passate c'era chi si divertiva a incidere graffiti sulle opere d'arte: come colui che, a Polignano a Mare, ha «disegnato» un folletto sul manto della Madonna. Ciò è emerso dal restauro del polittico di Bartolomeo Vivarini, presentato nella Chiesa matrice mercoledì sera.

La bella opera del pittore veneziano (e della sua bottega, fine XV secolo) rifugge di nuovo nei suoi fondi dorati, ma anche mostra qua e là l'insulto del tempo e di agenti dannosi, soprattutto insetti xilofagi ghiotti del legno di frassino su cui sono dipinti, a tempera e lacche, la Vergine e i santi. La Madonna in trono vestita di rosso e ammantata di azzurro - i colori consueti della sua «mise» - intreccia la sua mano con quella del Bambino in tunichetta. Ai suoi lati, due coppie: da una parte un san Bernardino da Siena e un san Nicola, dall'altra un san Giovanni Battista e un san Vito, la cui presenza assicura che l'opera era già in origine destinata a Polignano, di cui il giovane martire è patrono.

Sul manto della Madonna c'è la traccia di un antico «graffitaro». Il finanziamento di Arpai

Fautrice del restauro è l'Arpai, un'associazione presieduta da Paolo Marzotto e diretta da Gian Antonio Golin, la quale ha fatto sua la missione, ovvero la passione culturale del recupero e della valorizzazione del patrimonio artistico nazionale.

Per la prima volta questi mecenati privati (circa 250 tra italiani e stranieri) pongono una loro meritoria bandierina in Puglia (degli oltre 145 interventi effettuati in Italia, per un finanziamento di circa 4 milioni di euro, suggerisce Golin). Per salvare un capolavoro è bastata una telefonata - ha sottolineato Paolo Marzotto mostrando concreta determinazione -, una telefonata del sovrintendente pugliese Fabrizio Vona: e il cortocircuito virtuoso si è messo in moto. Naturalmente, chiarisce Golin, la proposta deve essere congrua e documentata. L'importo? Dai 20 ai 25 mila euro.

Il sindaco di Polignano, Angelo R. Bovino, ringrazia questi benefattori venuti dal Nord-Est (Vicenza) a salvare un capolavoro di un loro conterraneo (come non tralascia dai ricordare Marzotto). E li ringrazia il parroco Vito Benedetti, ammonendo che l'arte è solo un mezzo per giungere a Dio. Tocca a Domenico Padovano, il vescovo di Conversano-Monopoli sempre attivo nel recupero del patrimonio diocesano, rammentare che «l'arte materializza le istanze, i desideri, le speranze di una comunità, di cui l'artista è portavoce», sicché è un dovere di tutti fare in modo «che questa dimensione non vada dispersa»; le immagini, infatti, sacre sono depositarie di verità ma anche di mistero.

A presentare autorità e relatori era lo scrittore Andrea Kerbaker. Il sovrintendente Vona e la restauratrice Giovanna Martellotti hanno quindi illustrato il recupero delle tavole e l'opera. Sottolineando soprattutto le novità e le curiosità. La prima è che dal ripulitura è

emersa l'indicazione della data: il 149(?), quindi il dipinto è dell'ultimo decennio del XV secolo, e annoverato agli ultimi anni di vita del pittore. Bartolomeo con il fratello Antonio e il nipote Alvise, costituirono una impresa ben roduta per la produzione di immagini sacre. La loro committenza non era solo a Venezia, ma si diffuse in tutto il bacino adriatico. In Puglia si conservano molti esemplari: in Pinacoteca di Bari (provenienti anche da Andria e Barletta e Surbo), a Modugno, a Rutigliano e a Conversano (rivenduto all'Accademia di Venezia).



Visite su prenotazione In mostra nella sacrestia

■ Il bel polittico di Bartolomeo Vivarini appena restaurato è in mostra nella riorinata sacrestia di Polignano a Mare, accanto alla statua lignea dell'«Assunta» di Nicola Antonio Brudaglio (anch'essa restaurata), a una «Sacra Famiglia» attribuita a Paolo De Matteis e ad altri quadri devozionali: un piccolo museo che è possibile visitare - insieme alla chiesa madre, ricca di opere di Stefano da Putignano - prenotandosi al numero parrocchiale: 080/4240124.

VIVARINI
L'opera restaurata del pittore veneto e qui a fianco il pannello centrale con la Vergine. La presenza di S. Bito indica che era destinato a Polignano

TURISMO E CULTURA LETTERATURA DI VIAGGIO

Puglia, Kotor, Tirana corso interuniversitario

Università a confronto: è sempre più dialogo internazionale tra Puglia e Montenegro. A Kotor, presso la Facoltà del Turismo dell'Università del Montenegro, è stata avviata, con un ciclo di lezioni frontali, la seconda fase del corso di Alta Formazione nell'ambito del turismo socio-culturale, promosso dalle Università del Salento, di Bari, del Montenegro, di Tirana, di Banja Luka, di Zadar e di Novi Sad, sotto l'egida del Centro Interuniversitario Internazionale di Studi sul Viaggio Adriatico - Cisva, e coordinato dalla FdL Servizi (Fiera del Levante di Bari), nell'ambito dei progetti approvati con la Legge sui Balcani 84/2001.

Il corso, articolato nelle tre macro-aree della Letteratura di viaggio, della Psicologia sociale e delle Scienze del turismo, è destinato ai giovani dei paesi balcanici aderenti al Cisva. Tra i docenti, oltre alle promotrici del corso, Giovanna Scianatico e Carmencita Serino, Vesna Kilibarda, ci sono Gian Mario Anselmi, Klodeta Dibra, il preside di Lingue Pasquale Guaragnella, Gilberto Pizzamiglio.

[Giacomo Annibaldi]

LO SPETTACOLO E I LABORATORI L'INIZIATIVA DI TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Radiodervish abitano nel castello

Oggi a Sannicandro la prima serata del progetto «Teatri abitati»

Radiodervish abiteranno il castello Normanno Svevo di Sannicandro di Bari per una residenza nell'ambito del progetto «Teatri Abitati», proposto dal Teatro

Pugliese, finanziato attraverso l'Accordo di Programma Quadro «Sensi Contemporanei». L'obiettivo è la promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici nelle Regioni del Sud Italia sottoscritto dalla Regione Puglia, Assessorato al Mediterraneo, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

«Le porte dell'Occidente», questo il titolo della residenza che prende il via oggi Ore 20), si svilupperà come un grande laboratorio in cui i «Ra-

diodervish» metteranno a disposizione di chi frequenterà il castello il loro universo artistico come strumento attraverso il quale poter partecipare al processo creativo che si concluderà alla fine del



2009 con la produzione del nuovo disco e del nuovo spettacolo legato ad esso.

Un ricco calendario di attività - laboratori, workshop, spettacoli, presentazioni, seminari, mostre e concerti - coinvolgerà ospiti nazionali e internazionali e l'intera comunità lasciando un segno nel processo creativo dello spettacolo e del disco. L'intera residenza sarà documentata attraverso myspace.com/leporte-delloccidente. Oggi l'inaugurazione delle serate con i Radiodervish, dal 13 tutto un programma di altri incontri. Ingresso gratuito.

ADAM SANDLER

ZOHAN

TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE

OGGI NEI CINEMA
AMBASCIATORI, WARNER VILLAGE (CASAMASSIMA),
SEVEN (GIOIA DEL COLLE), UCI (MOLFETTA),
UCI (ANDRIA), OPERA (BARLETTA)